

I campioni di Campalto

Gemellaggio nel nome dello sport tra la Municipalità di Favaro Veneto e il Comune di Sequals, in provincia di Pordenone. Nell'ambito della «Festa di San Martino in Strata», gli organizzatori hanno voluto festeggiare gli atleti campaltini che si sono distinti nelle diverse discipline sportive, ad iniziare, ovviamente, da Francesco De Piccoli, campione olimpico di pugilato a Roma nel 1960. Proprio dalla presenza di De Piccoli, molto legato a Campalto, è nata l'idea di ricordare un altro grande pugile, Primo Carnera, campione del mondo dei massimi, che dopo aver vissuto in varie parti del mondo, negli ultimi anni di vita scelse di tornare nella sua Sequals, dove era nato nel 1906. L'affetto dei due campioni per i rispettivi luoghi d'origine ha suggerito ad Alice Patelli, presidente di «Campalto Viva», il gemellaggio tra Favaro e il comune pordenonese. Sabato 11 novembre Campalto ha incontrato i suoi campioni nel corso di un dibattito nel quale sono affiorati i ricordi, ma si è parlato anche del futuro, soprattutto di cosa si può fare per avvicinare un numero sempre maggiore di giovani allo sport. Oltre a Francesco De Piccoli, hanno partecipato all'evento un altro campione campaltino del pugilato: Enrico Simoni, oggi maestro di questo sport. Due anche i rappresentanti del mondo del calcio: Mario Liberalato, portiere del Milan campione d'Italia 1961/62 e d'Europa 1962/63 ed Eraldo Mancini, terzino, campione d'Italia nella stagione 1968/69 con la maglia della Fiorentina e nel 1969/70 con i colori del Cagliari. Sul campo di pallacanestro della parrocchia di San Benedetto è invece iniziata la



Francesco De Piccoli accanto allo spazio che gli è stato dedicato in occasione della «Festa di San Martino in Strata»



Foto di gruppo per i campioni di Campalto, da sinistra: Enrico Simoni, Mario Liberalato, Francesco De Piccoli, Alice Patelli, Presidente di Campalto Viva, Arii Simonella, assessore allo sport del comune di Sequals, Angelo Lerede, delegato alle attività produttive della Municipalità di Favaro Veneto, Eraldo Mancini, Mariolina Chiarin, Alberto Marafatto.

carriera del cestista Mariolina Chiarin, che ha indossato le maglie di Alvisiana, Treviso, in A2, e Quarto e oggi insegna lo stesso sport ai ragazzi del quartiere. Il ginnasta Alberto Marafatto ha ricordato gli esordi nella squadra del «Q30» e il primo saggio sul piazzale della chiesa di Campalto, trampolino di lancio per il passaggio alle categorie superiori, con un'esperienza anche al teatro La Fenice, dove ha impersonato un acrobata. «Lo sport è una parte di noi, può insegnarci molto e bisogna tenere presente che il pugilato non è violento, ci si danno le botte, ma rispettando delle regole e alla fine si è e rimane amici, ci si prende sotto braccio, si scende dal ring e si va a cena assieme, non è come altri sport, dove si aspetta l'avversario nel sottopasso per scambiarsi colpi proibiti. Ringrazio il pugilato perché mi ha dato la possibilità di diventare qualcuno e realizzarmi nella vita, il resto rimarrà nella storia» ha spiegato De Piccoli, il quale ha aggiunto di aver rinunciato ad una carriera nel cinema per non essere costretto a trasferirsi a Roma e poter restare a vivere a Campalto, che ama molto. «Questi due campioni - ha sottolineato il presidente della Municipalità, Gabriele Scaramuzza, riferendosi a De Piccoli e Carnera - in anni diversi, ma comunque difficili per l'Italia, sono stati un segno di unità civica e di spinta per la crescita. Le loro storie hanno un valore esemplare e devono essere d'insegnamento per i giovani». «Campalto incontra i suoi campioni» è stata organizzata dall'Associazione Campalto Viva, dal Gruppo per la salvaguardia dell'ambiente La Salsola, e dall'Associazione Culturale Terra Antica.

«San Martino in Strata»

Campalto ha celebrato il Santo Patrono, protettore dei contadini e dei viandanti



Grande successo per la sesta edizione della «Festa di San Martino in Strata», organizzata dall'Associazione Campalto Viva, dal Gruppo per la salvaguardia dell'ambiente La Salsola e dall'Associazione Culturale Terra Antica, assieme alla parrocchia di San Benedetto e con il patrocinio della Municipalità di Favaro Veneto e della Provincia di Venezia. Grazie a due splendide giornate di sole e alla temperatura mite, tipico esempio di estate di San Martino, per due giorni il centro di Campalto è stato «invaso» da migliaia di persone, sia residenti, sia arrivate da altri quartieri della città.

Un'occasione per festeggiare, stare insieme ed anche, seppure per poche ore, liberare il centro di Campalto dalla morsa del traffico che ogni giorno soffoca via Orlanda. Occasione anche per rinsaldare rapporti di amicizia con altre comunità e crearne di nuovi, come nel caso degli ospiti arrivati da Maniago e Sequals.

Il pubblico ha affollato le mostre e laboratori allestiti nell'area coperta sul piazzale della chiesa, acquistato gli oggetti proposti dalle bancarelle lungo via Orlanda, visitato la galleria dei pittori realizzata nel portico delle poste, partecipato alle manifestazioni culturali e sportive che si sono svolte durante i due giorni di festa. Molti anche i bambini e ragazzi, protagonisti dei giochi e delle animazioni organizzate dalla parrocchia.



Quadrifoglio S.A.S.
di Cestaro Nazario & C.

BOLLINO BLU - ELETTRAUTO

Via Orlanda, 173 - Campalto (VE)
Tel. 041 900243 - Fax 041 900300

AUTOFFICINA AUTORIZZATA
Alfa Romeo

STAZIONE DI SERVIZIO

api

SERVIZIO DI AUTOLAVAGGIO SERVITO

Piste lavaggio
Self-Service
24h su 24

Via Orlanda, 147 - CAMPALTO
Tel. e Fax 041.5420401

GENTRO COMMERCIALE LA PIAZZA
(di fronte supermercato Ali)

FAVARO VENETO
tel. 041.5416763

SHOCK KABAB
il franchising

il fast food dai sapori antichi

POLLO ARROSTO, KABAB, FALAFEL, PIZZA, PASTICCIO